
PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO

Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022
*di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento
del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico*

articolo 2, comma 3, lettera b)

ALLEGATO 4

Format - Scheda proposta

*[da compilarsi per ciascuna proposta di intervento inclusa nell'elenco che il Soggetto Proponente
presenta]*

n. proposta	_____
priorità assegnata alla proposta dal Soggetto Proponente tra quelle del proprio elenco	_____
data presentazione	__/__/__

1. Sezione Anagrafica

Soggetto Proponente <i>(barrare la casella e specificare la denominazione)</i>	☐ AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE	<i>(inserire denominazione)</i>
	☐ REGIONE	<i>(inserire denominazione)</i>
	☐ PROVINCIA AUTONOMA	<i>(inserire denominazione)</i>
	☐ COMUNE (SOLO PER LE PROVINCE AUTONOME)	<i>(inserire denominazione)</i>
	☐ ENTE DI GOVERNO D'AMBITO	<i>(inserire denominazione)</i>
Codice fiscale		
Direzione / Ufficio Responsabile		
Riferimenti diretti (email, tel.)		
Nominativo operativo di riferimento		
Riferimenti diretti (email, tel.)		
Soggetto attuatore		
Codice fiscale		
Direzione / Ufficio Responsabile		
Riferimenti diretti (email, tel.)		
Nominativo RUP dell'intervento		
Riferimenti diretti (email, tel.)		
Distretto idrografico interessato <i>(specificare se l'opera ha rilevanza interdistrettuale e tra quali distretti)</i>		
ATO/subambito interessato <i>(specificare se l'opera ha rilevanza interambito)</i>		
ID ATO		
Area interessata dall'intervento <i>(indicare i territori REGIONALI coinvolti)</i>		
Area interessata dall'intervento <i>(indicare i territori COMUNALI coinvolti)</i>		
Popolazione interessata dall'intervento <i>(numero abitanti)</i>		
Titolo proposta		
Documentazione progettuale allegata	☐ DOCFAP ☐ PFTE ☐ PE note _____	
CUP <i>(dato obbligatorio per proposta con livello di progettazione almeno pari a Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE))</i> <i>nel caso di più lotti indicare il CUP master</i>		

2. Sezione finanziaria

Richiesta risorse sul Piano	☐ SOLO REALIZZAZIONE	☐ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Importo totale dell'intervento	_____ (in € al netto di iva)	_____ (in € comprensivo di iva)
Risorse richieste su Piano	_____ (in € al netto di iva)	_____ (in € comprensivo di iva)
Altre risorse pubbliche (specificare fonte e importo)	Fonte di finanziamento: _____ (in € al netto di iva) _____ (in € comprensivo di iva)	
Altre risorse private (specificare fonte e importo)	Fonte di finanziamento: _____ (in € al netto di iva) _____ (in € comprensivo di iva)	
iva recuperabile	☐ SI ☐ NO	

2. Sezione progettuale: descrizione

L'intervento rientra in uno (barrare con una X la casella)	☐ Schema idrico complesso ☐ Schema idrico elementare	
Domanda idrica (barrare con una X la casella)	☐ Potabile ☐ Irriguo ☐ Industriale ☐ Idroelettrico ☐ Ricreativo ☐ Laminazione ☐ Ambientale ☐ Misto	
Descrizione generale dell'intervento (max 1500 caratteri)		
Livello di progettazione (indicare l'ultima fase conclusa del progetto)	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE:	_____
	APPROVATO	☐ SI ☐ NO
	ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE:	_____
	ELENCO PREZZI ANNO:	_____
Suddivisibilità in lotti funzionali (se "SI", specificare di seguito n., titolo e costo del singolo lotto)	☐ SI ☐ NO	
Lotto n. 1	(Titolo) – (importo in € al netto di iva) - (in € comprensivo di iva) – eventuale CUP – liv. progettazione	
Lotto n. 2	(Titolo) – (importo in € al netto di iva) - (in € comprensivo di iva) – eventuale CUP – liv. progettazione	
(...)	(Titolo) – (importo in € al netto di iva) - (in € comprensivo di iva) – eventuale CUP – liv. progettazione	
Lotto n. N	(Titolo) – (importo in € al netto di iva) - (in € comprensivo di iva) – eventuale CUP – liv. progettazione	
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento (max 1500 caratteri)		
Durata dell'intervento (include tutte le fasi dell'intervento: progettazione, autorizzazioni, realizzazione, collaudo) SE LA PROPOSTA RIGUARDA LA SOLA REALIZZAZIONE INDICARE IL TEMPO RELATIVO	Da giorno / mese / anno	A giorno / mese / anno
	Numero mesi complessivi:	

3. Sezione progettuale: cronoprogramma

Soggetto Attuatore	
Titolo proposta	

Cronoprogramma attuativo

Attività	Mesi totali	ante 2023	2023				2024				2025				2026				2027				post 2027
			1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	
Fase 1 [Indicare nome fase] *																							
Fase 2 [Indicare nome fase] *																							
Fase 3 [Indicare nome fase] *																							
Fase 4 [Indicare nome fase] *																							
Fase ... [Indicare nome fase] *																							
Fase n [Indicare nome fase] *																							

* Le fasi principali che devono essere almeno indicate sono:

- DOCFAP
- Progettazione di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva (laddove previste)
- Acquisizione Pareri (laddove previsti)
- Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)
- Pubblicazione bando
- Aggiudicazione e firma contratto
- Collaudo tecnico-amministrativo
- Entrata in esercizio

Importo totale dell'intervento	_____ (in € al netto di iva) - _____ (in € comprensivo di iva)
Importo richiesto sul Piano	_____ (in € al netto di iva) - _____ (in € comprensivo di iva)

Cronoprogramma finanziario

Attività	Valore economico totale	ante 2023	2023				2024				2025				2026				2027				post 2027
			1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	
Fase 1 [Indicare nome fase] *																							
Fase 2 [Indicare nome fase] *																							
Fase 3 [Indicare nome fase] *																							
Fase 4 [Indicare nome fase] *																							
Fase ... [Indicare nome fase] *																							
Fase n [Indicare nome fase] *																							

* Le fasi principali che devono essere almeno indicate sono:

- DOCFAP
- Progettazione di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva (laddove previste)
- Acquisizione Pareri (laddove previsti)
- Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)
- Pubblicazione bando
- Aggiudicazione e firma contratto
- Collaudo tecnico-amministrativo
- Entrata in esercizio

4. Sezione progettuale: quadro economico

Quadro economico dell'intervento per tipologia di spesa

Tipologia attività	Valore economico totale
Lavori	€
Servizi	€
Forniture	€
Spese generali	€
Espropri	€
Lavori in economia	€
Imprevisti	€
TOTALE al netto di IVA	€
TOTALE comprensivo di IVA	€

Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento (specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)	Comunitario 1 (specificare fonte di finanziamento)	€	%
	Comunitario 2 (specificare fonte di finanziamento)	€	%
		€	%
	Nazionale 1 (specificare fonte di finanziamento)	€	%
	Nazionale 2 (specificare fonte di finanziamento)	€	%
		€	%
	Finanziamento da tariffa (specificare)	€	%
		€	%
TOTALE		€	100%

5. Sezione Ambiente

Rispetto del principio del “non arrecare danno significativo” (c.d. DNSH)¹	☐ SI		☐ NO	
Assoggettabilità all’art. 4.7 della Direttiva Acque (c.d. DQA)	☐ SI		☐ NO	
Procedimenti di valutazione ambientale DA ACQUISIRE	☐ Non sottoposto a VIA	☐ VIA	☐ Assoggettabilità a VIA	☐ Valutazione di incidenza (VINCA)
Procedimenti di valutazione ambientale ACQUISITI	☐ Non sottoposto a VIA	☐ VIA	☐ Assoggettabilità a VIA	☐ Valutazione di incidenza (VINCA)
Provvedimenti di valutazione ambientale (riportare tipo di provvedimento, numero, data, esito del provvedimento e autorità che ha emanato il provvedimento)				

1. Inquadramento territoriale dell'intervento proposto	1.1 Superficie interessata da vincolo idrogeologico	<i>m²</i>
	1.2 Superficie interessata da vincolo paesaggistico	<i>Tipo di vincolo ed eventuali riferimenti al decreto di vincolo m² di superficie interessata</i>
	1.3 Superficie interessata da Aree naturali protette	<i>Nome Area naturale protetta m² di superficie interessata</i>
	1.4 Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	<i>Nome SIC, ZSC, ZPS m² di superficie interessata</i>
	1.5 Superficie interessata da aree a rischio idrogeologico e a rischio di erosione costiera	<i>Tipo di rischio (alluvione, frane, erosione costiera) m² di superficie interessata</i>
	1.6 Superficie di progetto che interessa zone agricole, naturali o seminaturali o comunque non antropizzate	<i>Tipo di zona m² di superficie interessata</i>

2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale <i>[selezionare i temi pertinenti]</i>	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi²
	☐ Atmosfera	<i>[es. Incremento delle emissioni inquinanti in atmosfera; incremento dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]</i>
	☐ Clima	<i>[es. Incremento dei consumi energetici da fonti fossili, incremento delle emissioni di gas climalteranti; vulnerabilità dell'intervento ai rischi naturali]</i>
	☐ Idrosfera	<i>[es. Modificazioni dell'assetto idro-morfologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei e del profilo costiero. Alterazioni dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione. Consumo di risorse idriche]</i>
	☐ Suolo e sottosuolo	<i>[es. Alterazione dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, immissione di inquinanti nel sottosuolo; consumo e impermeabilizzazione dei suoli]</i>
	☐ Biodiversità	<i>[es. Interferenze dirette e/o indirette con la rete ecologica: habitat e specie animali e vegetali interessati]</i>

¹ secondo il quale nessuna misura/intervento deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852: tale principio è teso a provare che gli investimenti previsti non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

² descrivere in modo sintetico i potenziali effetti significativi negativi specificando anche eventuali misure di mitigazione, attività di monitoraggio ed eventuali misure di compensazione previste.

2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale <i>[selezionare i temi pertinenti]</i>	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi ²
	☐ Rifiuti	<i>[es. Incremento della produzione di rifiuti urbani e speciali]</i>
	☐ Rumore	<i>[es. Peggioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]</i>
	☐ Radiazioni non ionizzanti	<i>[es. Incremento dell'esposizione ai campi elettromagnetici]</i>
	☐ Paesaggio e beni culturali	<i>[es. Interferenze con le esigenze di tutela e valorizzazione poste alla base dei vincoli]</i>
	☐ Ambiente urbano	<i>[es. Incremento del traffico; peggioramento della qualità dell'aria a livello locale; riduzione della permeabilità dei suoli; perdita di suoli liberi; ecc.]</i>
	☐ Altro...	
3. Potenziali effetti positivi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi
	☐ Atmosfera	<i>[es. Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera; diminuzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]</i>
	☐ Clima	<i>[es. Riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, riduzione delle emissioni di gas climalteranti; resilienza ai cambiamenti climatici]</i>
	☐ Idrosfera	<i>[es. Difesa e tutela dei bacini idrici superficiali, sotterranei e della costa. Miglioramento dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione, contenimento dei consumi delle risorse idriche]</i>
	☐ Suolo e sottosuolo	<i>[es. Mantenimento dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, assenza di immissioni inquinanti nel sottosuolo; rinaturalizzazione dei suoli con conseguente incremento della capacità di drenaggio]</i>
	☐ Biodiversità	<i>[es. Interventi di connessione ecologica e di tutela di habitat e specie animali e vegetali]</i>
	☐ Rifiuti	<i>[es. Riduzione della produzione di rifiuti urbani e speciali; iniziative per il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti]</i>
	☐ Rumore	<i>[Miglioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]</i>
	☐ Radiazioni non ionizzanti	<i>[es. Diminuzione dell'esposizione a campi elettromagnetici]</i>
	☐ Paesaggio e beni culturali	<i>[es. Interventi di tutela e valorizzazione]</i>
	☐ Ambiente urbano	<i>[es. Riqualificazione aree degradate o abbandonate; diminuzione del traffico e del congestionamento locale; miglioramento della qualità dell'aria a livello locale; incremento della permeabilità dei suoli]</i>
	☐ Altro...	
4. Efficienza energetica, contenimento dei consumi energetici ed altre misure ambientali	Tema ambientale	Breve descrizione
	☐ Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	<i>[es. Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili]</i>
	☐ Impiego di sistemi telematici di gestione per la riduzione dei consumi	<i>[es. Sistemi telematici introdotti]</i>
	☐ Adozione di pratiche di Green Public Procurement - GPP	<i>[es. Pratiche GPP introdotte]</i>
	☐ Altro...	

6. Dichiarazione

Data di compilazione	gg/mm/aaaa
----------------------	------------

Soggetto Proponente	
---------------------	--

Con la presente dichiarazione, il Soggetto Proponente, sotto la propria responsabilità,

attesta

a) che la proposta di finanziamento da includere nell'ambito del *Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico* **è dotata**

- a.1) della condivisione da parte di ciascuna Regione o Provincia autonoma sul cui territorio ricade la proposta d'intervento (*che si allega*);
- a.2) della coerenza con la pianificazione sovraordinata a livello di distretto idrografico e di ambito territoriale, e con gli altri strumenti di programmazione di settore, in conformità alla vigente legislazione comunitaria e nazionale;

b) la titolarità da parte del soggetto attuatore del rapporto di concessione di derivazione idrica, rilasciata dall'Amministrazione competente di cui all'articolo 89, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero - nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della concessione di derivazione - la titolarità dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'Amministrazione concedente – (*indicare la documentazione comprovante che si allega*)

c) inoltre, nel caso di soggetti attuatori del Servizio Idrico Integrato

c.1) l'affidamento del servizio idrico integrato conforme, l'adozione dello schema regolatorio pro tempore vigente e per le Province Autonome di Trento e Bolzano l'ottemperanza alla disciplina vigente

delibera n. (specificare i riferimenti), che si allega, dell'Ente d'Ambito di affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 172, comma 2, del d.lgs. 152/06 o ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06;

o, in alternativa,

delibera n. (specificare i riferimenti), che si allega, dell'Ente d'Ambito per i soggetti salvaguardati ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06, con una convenzione recante i contenuti minimi della convenzione-tipo e in possesso dell'assenso formale alla gestione in forma autonoma rilasciata dal competente Ente di governo;

o, in alternativa per le Province Autonome di Trento e Bolzano,

atto (specificare i riferimenti), che si allega, che attesta la conformità dell'affidamento del servizio idrico integrato al soggetto attuatore interessato dalla proposta;

c.2) l'assenza di situazioni di crisi d'impresa che possano compromettere la prosecuzione dell'attività per cui il soggetto attuatore richiede il finanziamento. *Non sono ritenute situazioni di crisi di impresa quelle che riguardano le società di gestione che hanno richiesto il concordato in continuità e hanno ottenuto l'omologa dello stesso.*

c.3) l'ottemperanza agli obblighi previsti per l'adozione e l'approvazione, ai sensi della regolazione pro tempore vigente, dello specifico schema regolatorio (composto dal programma degli interventi – incluso il Piano delle Opere Strategiche –, dal piano economico-finanziario e dalla convenzione di gestione),

per le Province Autonome di Trento e Bolzano. quanto stabilito per il settore del Servizio Idrico Integrato è da intendersi riferito ad atto analogo rinvenibile dalla disciplina provinciale ivi applicabile secondo il proprio Statuto di Autonomia (ovvero, attestazione dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori)

delibera (specificare i riferimenti), che si allega, dell'Ente d'Ambito avente ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio pro tempore vigente del soggetto attuatore;

o, in alternativa per le Province Autonome di Trento e Bolzano,

attestazione (specificare i riferimenti), che si allega, dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori.

Luogo e data

Nominativo e firma del Soggetto proponente
